

DISCIPLINARE DEL 21/01/2025

STRADA: SP 62 DI FRANCO ROLANDI

CATEGORIA: II

PROGRESSIVA: KM 15+868

(PROG. GIS 15+868)

COMUNE DI TORRIGLIA

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE:

MORETTO GAIA

LUOGO E DATA DI NASCITA: LATISANA (UD), 18/09/1994

INDIRIZZO: LOCALITA' CASALEGGIO 72, 16029 – TORRIGLIA (GE)

CODICE FISCALE: MRTGAI94P58E473N

OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

- **Voltura e conservazione di passo carrabile, a servizio di civile abitazione, della larghezza di m 5,85 al km 15+868 (GIS 15+868), c/o civ. 72 di Località Casaleggio, fuori centro abitato nel Comune di Torriglia (Rif. precedente autorizzazione: Autorizzazione n. 38/2008 prot. 1891/2008, Nulla Osta prot. 34267/2008 con Disciplinare tecnico prot. 20262/2008) come indicato negli elaborati visionati dalla scrivente Direzione che si conservano agli atti (Rif.ti prott. 68199/2024, 31373/2024 e 3515/2025).**

L'opera ricade fuori centro abitato.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn°: 1, 2, 3, 7, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- **sono autorizzate esclusivamente le manovre di uscita dall'accesso a marcia avanti.**

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione, L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uopo previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.

- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
- materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compresso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compresso di cm3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.
- Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare nel tempo le proprie opere alla strada, anche nell'eventualità che, a seguito di manutenzione ordinaria o straordinaria di quest'ultima, la stessa subisca variazioni plano-altimetriche.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**
- 18) **Il passo carrabile dovrà essere segnalato come disposto dall' art. 22 comma 3 del D.Lgs. n. 285/92 del C.d.S. utilizzando l'apposito segnale previsto dall' art. 120 lettera e) del Regolamento n. 495/92 (fig. II 78).**

IL TECNICO INCARICATO
Geom. Daniela Campora

DC/dc/.../68199.24